

# La “Messa Pagina”



DIRPUBBLICA  
Federazione del Pubblico Impiego  
[www.dirpubblica.it](http://www.dirpubblica.it)

Aderente alla  
Confedir  Mit  
Confederazione degli enti pubblici e degli enti locali

**22 ottobre 2012**

## ***Gli effetti della sentenza 223 della Corte Costituzionale***

*Il Governo vuole correre ai ripari per impedire che venga restituito il “maltolto” e la richiesta di restituzione può rappresentare una forte pressione politica per impedire l’ennesima leggina sanatoria.*

Come molti colleghi già sapranno, la Corte Costituzionale, con sentenza n.223 del 8 ottobre scorso, è intervenuta sul DL 78/2010, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122, dichiarando l’incostituzionalità di alcune disposizioni.

Tra le altre, la Corte ha censurato la mancata esclusione della **rivalsa sui dipendenti pubblici del 2,50% della base contributiva relativa al TFR** ed il **taglio del 5% e del 10% delle retribuzioni eccedenti rispettivamente i 90 ed i 150 mila euro annui lordi**.

Al di là delle valutazioni giuridiche e delle considerazioni di diritto, eravamo e siamo tutti convinti dell’iniquità delle disposizioni oggi sanzionate dalla Corte Costituzionale, che intervengono, anche se con modalità diverse, sulle risorse economiche dei dipendenti pubblici.

Sul primo punto, tecnicamente complesso, **la DIRPUBBLICA è recentemente intervenuta con una nota tecnica e con una indicazione di cautela** anche in attesa proprio di segnali di consolidamento da parte della Corte Costituzionale. Sul secondo punto, di natura più lineare, abbiamo sempre avuto delle perplessità e, tramite la Confederazione, **abbiamo sostenuto iniziative legali in settori non statali**.

Sugli esiti finali della vicenda incombe, naturalmente, la già formulata “minaccia” del Governo di “correre ai ripari” promovendo un’iniziativa legislativa finalizzata a correggere le norme abrogate dalla Consulta per mantenere inalterati gli introiti e, di conseguenza, qualsiasi richiesta di restituzione delle somme potrebbe essere vanificata da tale, possibile nuova legge.

Pur tuttavia, tenuto conto che una eventuale nuova legge avrebbe effetto dal momento dell’emanazione e non dovrebbe incidere sul pregresso, preso atto che ad oggi si tratta ancora solo di voci, e considerando che **una iniziativa dei diretti interessati rappresenterebbe comunque una pressione politica su Governo e Parlamento**, la

# La “Messa Pagina”



DIRPUBBLICA  
Federazione del Pubblico Impiego  
[www.dirpubblica.it](http://www.dirpubblica.it)

Aderente alla  
Confedir  Mit  
Confederazione degli enti pubblici e propriari del 2010

Federazione DIRPUBBLICA ritiene proponibile la presentazione di una richiesta – forte oggi della pronuncia della Corte Costituzionale - di restituzione delle somme sino ad oggi illegittimamente trattenute.

A tal fine sono stati **predisposti due moduli** (ritenuta del 2,50% per il TFR e ritenute sulle retribuzioni eccedenti i 90 mila euro) per favorire l’iniziativa dei colleghi interessati. Da notare che alcune amministrazioni statali hanno già replicato che la richiesta dovrebbe essere indirizzata al Ministero dell’Economia e delle Finanze in quanto “ufficio pagatore”; non siamo convintissimi di questa valutazione ed il primo passo riteniamo sia utile farlo nei confronti del sostanziale datore di lavoro, cioè la propria amministrazione.

Eventuali iniziative legali a fronte di risposte negative potranno essere valutate in termini di coordinamenti territoriali finalizzati a minimizzare le spese.

L’UFFICIO STAMPA